

Lettera Diocesana

periodico
a cura degli
Uffici
Pastorali



2019

n° 9

345

Spedizione in a.p. - art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Poste Italiane - Filiale di Vercelli - Anno XXIX - N. 9 del 16 DICEMBRE 2019
NOTIZIARIO RELIGIOSO REGISTRATO AL TRIBUNALE DI BIELLA IL 28/02/92 N. 395 - Il mittente si impegna a pagare le tasse di restituzione
Direttore responsabile: Luigi BELLOTTI - Redazione: Giovanni PERINI, Massimo MINOLA, Giovanna PERCIVALE - Via Seminari, 9 - 13900 Biella

Liturgia e Devozione mariana

La nostra diocesi sta percorrendo uno straordinario Anno Mariano che si realizza attorno all'evento della V Incoronazione della Madonna di Oropa. Tante e diverse le occasioni pastorali per meditare sul significato del culto della B.V. Maria e per celebrarlo concretamente nel Santuario alpino e nelle parrocchie. Ricca e vasta, la collezione anche recente del Magistero della Chiesa inerente la pietà mariana. Ci è caro però, rivisitare un documento post-conciliare che costituisce una pietra miliare di questa dimensione della vita cristiana, un testo di eccezionale profondità teologica, corredato da una miniera di indicazioni celebrative del mistero della Vergine Maria in riferimento al mistero di Cristo e della Sua Chiesa. Della Esortazione Apostolica *"Marialis cultus"* del Papa Paolo VI donata alla Chiesa universale nel 1974, affronteremo qui una prima parte, tentando di interpretare l'intima connessione tra Liturgia e culto mariano. Scrive il Santo Pontefice: "ri-percorrendo la storia del culto cristiano, si nota che sia in Oriente, sia in Occidente le espressioni più alte e più limpide della pietà verso la beata Vergine sono fiorite nell'ambito della Liturgia o in essa sono state incorporate" (n.15). Se si considera attentamente l'iter dell'Anno liturgico, si avverte immediatamente la presenza e il ruolo costanti della Madre del Signore. L'Avvento e il tempo di Natale rappresentano la memoria viva della divina maternità di Maria nel mistero dell'Incarnazione del Verbo, le memorie e le feste del Signore inscindibilmente associate alla cooperazione generosa della Vergine di Nazareth. Insieme alle eccezionali e stupende prerogative della Madonna in vista dei meriti di Cristo e del suo mistero pasquale quali l'Assunzione della Vergine al cielo e l'Immacolata Concezione. L'anno liturgico si rivela poi costellato di memorie inerenti forme tradizionali del culto mariano che affonda le sue radici nella pietà popolare legata a luoghi peculiari, con titoli di affezione e di devozione che il popolo credente ha rivolto alla Madre della Chiesa. Basti poi semplicemente sfogliare il Messale Romano che contiene una continua e significativa memoria della beata Vergine Maria. Ricchi testi eucologici, ove si intrecciano armoniosamente ragioni teologiche del culto mariano, nelle preghiere eucaristiche, in stupendi Prefazi che narrano il ruolo efficace della Vergine Santa nella storia della salvezza realizzatasi pienamente nel Cristo morto e risorto. Che dire dei Lezionari con un'offerta di testi biblici appropriati con significative immagini vetero e neo-testamentarie e pertinenti pericopi evangeliche. Tutte le parrocchie dovrebbero possedere come prezioso patrimonio liturgico, il Lezionario della B. V. Maria in coppia con l'omonimo Messale Romano ricchi di formulari e di letture bibliche che illustrano il mistero della Vergine. Anche i libri della Liturgia delle Ore contengono eccellenti testimonianze di pietà verso la Madre del Signore nei suoi inni e nelle antifone, sintetici capolavori di teologia mariana. Incontriamo una abbondante "mariologia", depurata da incrostazioni esageratamente devozionali che nel tempo rischiarono di soffocare lo spirito autentico, imprigionandovi le sue più belle energie. Il respiro della liturgia e il suo rinnovamento nulla intendono rubare alla pietà mariana, con essa si interfacciano continuamente per favorire l'incremento della fede e della vita cristiana. In questo peculiare Anno mariano diocesano, l'invito è quello di ravvivare nel alveo ordinario dell'anno liturgico, la bellezza delle espressioni bibliche e teologiche con le quali la Chiesa celebra la lode di Maria. Curare la qualità delle memorie e delle feste della Madre del Signore, rivitalizzando i canti del consolidato patrimonio mariano e aprendosi a qualche nuova composizione per maggiormente arricchirlo. Sempre ricordando che "la Liturgia, per il suo preminente valore culturale, costituisce una regola d'oro per la pietà cristiana; osservando come la Chiesa, quando celebra i sacri misteri, assuma un atteggiamento di fede e di amore simili a quello della Vergine" (n.23).

Don Massimo Minola.



CAMMINIAMO INSIEME VERSO TE, MARIA



“IL PELLEGRINAGGIO E' UNA LUNGA PREGHIERA FATTA CON IL CORPO”

Ogni sabato a partire dal 30 novembre 2019, fino all'incoronazione della Madonna di Oropa, siamo tutti invitati a donare un po' del nostro tempo e la nostra fatica alla Madonna come ringraziamento per la Sua materna protezione



L'iniziativa della Comunità di Giona è aperta a tutti, non servono “iscrizioni”, ciascuno partecipa liberamente, quando vuole:

ore 7,30 ritrovo a COSSILA S. GIOVANNI DAVANTI ALLA CHIESA
(con qualsiasi condizione atmosferica)

ore 7,45 PARTENZA DEL PELLEGRINAGGIO

ore 10,20 CIRCA ARRIVO AD OROPA

ore 10,30 partecipazione alla S. MESSA (Basilica Antica)

ore 11,25 partenza AUTOBUS PER IL RITORNO A COSSILA
(biglietti in vendita anche c/o ufficio accoglienza del Santuario)

Per info e aggiornamenti potete contattare: Gianni - cell 3703791415 (anche whatsapp)
Potete seguire info e aggiornamenti sulla Pagina Facebook @CamminaOropa2020



MONASTERO MATER CARMELI - BIELLA CHIAVAZZA ORARI DELLE CELEBRAZIONI NATALIZIE 2019

da lunedì 16 a martedì 24 dicembre:

17,30 Novena di Natale e Vespri

Martedì 24 dicembre:

h 21,15 Canto dell'Ufficio delle letture

h 22,00 Messa della notte di Natale

Mercoledì Natale 25 dicembre:

9,00 Celebrazione eucaristica

(non c'è la Messa delle h 18,30)

Giovedì S.Stefano 26 dicembre:

9,00 Celebrazione eucaristica

Martedì 31 dicembre:

h 21,15 Canto dell'Ufficio delle letture

h 22,00 Messa di ringraziamento di fine anno

Mercoledì 1 gennaio:

9,00 Celebrazione eucaristica

(non c'è la Messa delle h 18,30)

Lunedì Epifania 6 gennaio:

9,00 Celebrazione eucaristica





APPUNTAMENTI

domenica 29 dicembre

FESTA DELLA S. FAMIGLIA

martedì 31 dicembre

Marcia della pace

Biella – partenza ore 18 = Sant. di Oropa ore 21.30

2020

mercoledì 1 gennaio

MARIA SS. MADRE DI DIO

53ª GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

lunedì 6 gennaio

EPIFANIA DEL SIGNORE

mercoledì 8 gennaio

CL: Assemblea di Scuola di Comunità

Biella – in Seminario – ore 21.15

domenica 12 gennaio

Azione Cattolica: Percorso formativo per adulti

con d. C. Dezzuto

Tavigliano – ore 9.30-17.30

giovedì 16 gennaio

31ª GIORNATA DEL DIALOGO TRA CATTOLICI E EBREI

sabato 18 gennaio

Consiglio pastorale diocesano

ore 15-18.30

18 – 25 gennaio

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

domenica 19 gennaio

Pregiera ecumenica per l'unità dei cristiani

Biella - Chiesa ortodossa romana (chiesa di Sant'Anna al Piazza) - h. 15,30

domenica 19 gennaio

Opera delle Famiglie missionarie della Trinità

Ritiro spirituale

Oropa – ore 9-17.30

martedì 21 gennaio

CL: Collegamento con la scuola di comunità di d. J. Carron

Biella – Città Studi, sala bianca – ore 21

giovedì 23 gennaio

Giornata di fraternità sacerdotale

Biella – in Seminario – ore 9.30

venerdì 24 gennaio

Festa patronale del Seminario

domenica 26 gennaio

I DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

67ª GIORNATA PER I MALATI DI LEBBRA

domenica 2 febbraio

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

42ª GIORNATA PER LA VITA

GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA

● **domenica 2 febbraio**

Festa della presentazione di Gesù al Tempio

Processione e S. Messa presieduta dal Vescovo

Sant. di Oropa – Basilica antica – ore 10

domenica 2 febbraio

Azione Cattolica: Percorso formativo per adulti

con d. C. Dezzuto

Tavigliano – ore 9.30-17.30

*Gli appuntamenti segnati con un pallino (●) e scritti in carattere **diverso** sono relativi alla V Incoronazione della Madonna di Oropa.*

Commissione Ecumenismo e Dialogo

16 gennaio 2020:

XXXI Giornata del Dialogo

tra Cattolici ed Ebrei

dedicata al Cantico dei Cantici

18-25 gennaio 2020:

Settimana di Preghiera

per l'Unità dei Cristiani.

“Ci trattarono con gentilezza” (Atti 28,2).

Domenica 19 gennaio 2020,

presso la Chiesa ortodossa romana

(chiesa di Sant'Anna al Piazza)

h. 15,30 Preghiera ecumenica

per l'unità dei cristiani

PROSSIMA REDAZIONE

Si terrà **giovedì 9 gennaio 2020** e prevede gli

appuntamenti dal 25/01 al 29/02/2020.

Fax tutti i giorni 24 ore su 24: n. 015.2521814

e-mail: catechesi@diocesi.biella.it

donluigi@parrocchiavaldengo.it

Lettera Diocesana si può scaricare in .pdf da:

www.diocesi.biella.it

www.parrocchiavaldengo.it - sez: attività diocesane



Domenica della Parola di Dio



Il Papa istituisce la **Domenica della Parola di Dio** con la ***Lettera apostolica in forma di Motu proprio “Aperuit illis”*** che sarà celebrata la III Domenica del Tempo ordinario (domenica 26 gennaio 2020). Un giorno da vivere in modo solenne per riscoprire il senso pasquale e salvifico della Parola di Dio che spinge in modo sempre rinnovato ad uscire dall'individualismo per rinascere nella carità.

La Domenica della Parola di Dio si colloca in un periodo dell'anno che invita a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani: “Non si tratta di una mera coincidenza temporale: celebrare la Domenica della Parola di Dio esprime una valenza ecumenica, perché la Sacra Scrittura indica a quanti si pongono in ascolto il cammino da perseguire per giungere a un'unità autentica e solida”.

Il Papa ricorda l'importante affermazione dei Padri conciliari “secondo cui la Sacra Scrittura deve essere «letta e interpretata alla luce dello stesso Spirito mediante il quale è stata scritta» (Dei Verbum, 12). Con Gesù Cristo la rivelazione di Dio raggiunge il suo compimento e la sua pienezza; eppure, lo Spirito Santo continua la sua azione. Sarebbe riduttivo, infatti, limitare l'azione dello Spirito Santo solo alla natura divinamente ispirata della Sacra Scrittura e ai suoi diversi autori. È necessario, pertanto, avere fiducia nell'azione dello Spirito Santo che continua a realizzare una sua peculiare forma di ispirazione quando la Chiesa insegna la Sacra Scrittura, quando il Magistero la interpreta autenticamente e quando ogni credente ne fa la propria norma spirituale”.

La Lettera si conclude con il riferimento a Maria, che ci accompagna “nel cammino di accoglienza della Parola di Dio” insegnandoci la beatitudine di coloro che la ascoltano e la custodiscono.